

RELAZIONE DI TRASPARENZA

PER L'ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31 AGOSTO 2025 PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
REGOLAMENTO EUROPEO 16 APRILE 2014 N° 537

INDICE	PAGINA
PRESENTAZIONE	3
1. Forma giuridica, struttura societaria e di governo	5
2. Rete internazionale di appartenenza e disposizioni giuridiche e strutturali che la regolano	6
3. Sistema di controllo interno della qualità	8
4. Monitoraggio della qualità	17
5. Sistema della qualità: informazione e comunicazione	18
6. Ultimo controllo esterno della qualità	18
7. Enti di Interesse Pubblico i cui bilanci sono stati oggetto di revisione legale nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2025	19
8. Informazioni finanziarie	19
9. Informazioni sulla base di calcolo della remunerazione dei Soci	20
10. Dichiarazione dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 16 aprile 2014 n. 537	21

PRESENTAZIONE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo del 16 aprile 2014 n. 537, abbiamo predisposto la presente Relazione di Trasparenza. Il processo di predisposizione di questo documento, ci fornisce l'occasione non solo per riflettere sull'efficacia dell'attività e sugli aspetti che necessitano adeguamenti per affrontare la crescente complessità, ma anche l'opportunità di ribadire e comunicare all'esterno i valori e l'impegno di Fidital Revisione Srl profuso sotto il profilo qualitativo.

Quanto sopra in linea con la convinta filosofia adottata dal management della nostra società di poter continuare a proporsi al mercato come Società contraddistinta da elevata qualità delle prestazioni professionali rese e dal massimo rispetto non solo formale ma anche sostanziale delle norme etico-professionali e in particolare dal rinnovato convincimento della diffusa volontà di perseguire con determinazione l'Audit Quality e la qualità nei servizi professionali prestati anche in considerazione dei contesti sempre più complessi da affrontare.

L'anno 2024 si era concluso con il completamento del complessivo riesame delle procedure interne sulla qualità a seguito dell'implementazione dei nuovi standard sulla qualità ISQM 1 ed ISQM 2 e del contestuale recepimento degli interventi correttivi raccomandati da CONSOB a valle dell'ultimo controllo ispettivo svolto dalla stessa; come previsto, l'implementazione di tali nuovi standards e correttivi ci ha permesso di affrontare il 2025 con una maggiore consapevolezza e un rinnovato impegno di tutto il nostro personale professionale volti al perseguimento continuo degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa di riferimento.

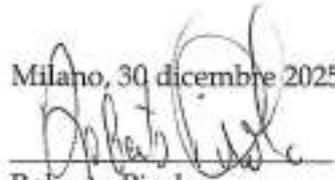
Come nel seguito del documento illustrato, a far data dal 1° ottobre 2025 i soci (inclusi gli ora ex-soci) della Fidital Revisione Srl (nel seguito anche "Società" o "Fidital"), hanno approvato la cessione del ramo d'azienda comprendente la totalità dei contratti correnti con i clienti, i rapporti contrattualmente in essere con il personale ed altre risorse a Ria Grant Thornton SpA. L'operazione (nel seguito anche "Operazione Straordinaria") è stata effettuata nel convincimento di permettere al personale ed ai clienti di affrontare le nuove sfide, anche tecnologiche, che ci attendono potendo contare su un network internazionale ben strutturato e proattivo al riguardo.

L'Operazione Straordinaria rappresenta quindi un avvenimento epocale per la Società che ne modifica radicalmente la compagine sociale e l'operatività. La data del 1° ottobre rappresenta quindi uno "spartiacque" da tenere in debita considerazione nella lettura della presente relazione. Infatti, a seguito della precitata Operazione Straordinaria, Fidital non è nella sostanza più operativa e non svolge quindi più incarichi di revisione/assurance. I soci della Fidital che sono entrati far parte della compagine della Ria Grant Thornton SpA hanno receduto dalla compagine sociale; Fidital si è riorganizzata come Srl Unipersonale con unico socio il Rag. Roberto Pirola, il quale non è entrato a far parte della compagine di Ria Grant Thornton SpA ed attualmente unicamente impegnato nella gestione del realizzo delle attività nette della Società.

fidital:

Le considerazioni nel seguito riportate illustrano quindi come la Società ha operato fino al 30 settembre 2025. Successivamente le stesse sono solo parzialmente applicabili, essendo la Società non operativa, con un unico Socio ed Amministratore Unico e senza personale professionale alle dipendenze.

Milano, 30 dicembre 2025



Roberto Pirola
Amministratore Unico

1. FORMA GIURIDICA, STRUTTURA PROPRIETARIA E DI GOVERNO

1.a) OPERAZIONE STRAORDINARIA DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA A RIA GRANT THORNTON SPA

Con efficacia 1° ottobre 2025 è stato perfezionato il conferimento del ramo d'azienda costituito dalla business unit "Audit & Assurance" di Fidital nel capitale sociale di Ria Grant Thornton S.p.A. così come la stessa Fidital ha ceduto ad altre società facenti parte del Network Grant Thornton la business unit "IT".

L' Operazione Straordinaria ha comportato l'ingresso nel capitale sociale di Ria Grant Thornton S.p.A. di tre nuovi soci, di cui:

- due titolari di azioni ordinarie, con assunzione delle prestazioni accessorie previste dallo statuto sociale;
- uno titolare di azioni ordinarie prive del diritto di voto, nonché delle relative prestazioni accessorie.

A seguito del perfezionamento dell'Operazione Straordinaria, Fidital, seppur a tutt'oggi ancora iscritta al registro delle imprese, ha in sostanza cessato la propria operatività, trasferendo integralmente a Ria Grant Thornton S.p.A. i contratti correnti con i clienti, le attività, le risorse professionali e organizzative, nonché le competenze afferenti al ramo d'azienda conferito.

L' Operazione Straordinaria è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 39/2010, del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché dei principi in materia di indipendenza, qualità e continuità dell'attività di revisione legale, assicurando la tutela dell'interesse pubblico e la salvaguardia dei diritti degli stakeholders.

Ria Grant Thornton S.p.A. ha assunto la piena continuità operativa dei servizi di revisione legale e assurance precedentemente svolti da Fidital, garantendo il mantenimento degli standard professionali, dei sistemi di controllo della qualità e delle procedure di compliance previsti dalla normativa vigente.

Ribadiamo quindi che la società non è nella sostanza attualmente operativa, né si prevede lo possa essere in futuro ad eccezione della realizzazione del suo attivo netto.

1.b) FORMA GIURIDICA

Fidital Revisione Srl è tutt'ora - anche a seguito dell'Operazione Straordinaria - una società a responsabilità limitata che ha per oggetto sociale la revisione e l'organizzazione contabile di aziende nonché altre attività di servizi professionali prestate entro i limiti consentiti della normativa di riferimento.

La Società ha sede in Milano, Via Fabio Filzi n. 25/A; altre sedi operative fino al 30 settembre 2025 risultavano essere a Brescia, Via Cefalonia 70 e a Bologna in Via Delle Lame, 109. Alla data del 31 agosto 2025 l'organico era formato da n°4 soci, n°9 manager e n° 21 impiegati per un totale di 34 persone.

La Società, già iscritta al Registro Revisori Legali al n. 200, D.M. 12 aprile 1995, G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995, nonché al n° 41 dell'Albo Speciale delle Società di Revisione tenuto dalla CONSOB, ora è iscritta al n. 200 del Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

È iscritta al Registro delle Imprese di Milano ed ha codice fiscale n°01629760545, Partita IVA n°02135961205.

1.c) STRUTTURA PROPRIETARIA

Fino alla data dell'Operazione Straordinaria precedentemente descritta, il Capitale Sociale ammontava a € 250.000, le quote sociali, come previsto dall'art. 7 dello Statuto, risultavano possedute da persone fisiche in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione di Revisore Contabile e iscritte al relativo registro in conformità all'art. 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Tutti i Soci avevano l'obbligo di eseguire prestazioni accessorie, consistenti nello svolgimento dell'attività professionale in via esclusiva a favore dei clienti della Società.

L'attività oggetto delle prestazioni accessorie dei soci doveva essere svolta in conformità con le regole deontologiche che disciplinano la professione e quindi nel rispetto delle direttive tecnico-professionali aziendali dalle cui regole trovano attuazione.

A seguito dell'Operazione Straordinaria precedentemente descritta, il Capitale Sociale ammonta attualmente a € 107.500, le quote sociali, come previsto dall'art. 7 dello Statuto, sono possedute da persone fisiche in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione di Revisore Contabile e iscritte al relativo registro in conformità all'art. 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Attualmente l'unico socio è il Rag. Roberto Pirola.

1.d) STRUTTURA DI GOVERNO

Il Consiglio di amministrazione (ora Amministratore Unico)

Fino alla data del 27 novembre 2025, lo Statuto Sociale prevedeva che, l'amministrazione della Società fosse affidata a un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 a 9 membri scelti tra i soci, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria¹.

A seguito di quanto deliberato nell'assemblea del 27 novembre 2025, nell'ambito della citata Operazione Straordinaria, lo Statuto Sociale prevede che l'amministrazione della Società è affidata a un Amministratore Unico scelto tra la compagine sociale. L'Amministratore Unico è stato nominato nella figura del socio Rag. Roberto Pirola investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria.

Il Sindaco Unico

Il sindaco unico, Dott. Sergio Quaia, è stato rinominato dall'assemblea del 27 dicembre 2024, fino all'approvazione del bilancio al 31 agosto 2027. Il sindaco unico, oltre ai compiti previsti dall'art.

¹ Il Consiglio di amministrazione in carica fino alla data del 27 novembre 2025 era composto dai seguenti soci: Roberto Pirola - Presidente e Amministratore Delegato, Marco Marcellan, Gianluca Pirola e Fabrizio Fitto

2403 bis del Codice civile e dalle altre norme applicabili, è incaricato altresì della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis, 2° comma.

2. RETE INTERNAZIONALE DI APPARTENENZA E DISPOSIZIONI GIURIDICHE E STRUTTURALI CHE LA REGOLANO

Fino al 30 settembre 2025 Fidital apparteneva al network HLB INTERNATIONAL uno dei principali Network internazionali di revisione e servizi professionali alle imprese secondo il ranking pubblicato dall'International Accounting Bulletin e che, costituito nel 1969, è formato da società indipendenti operanti in oltre 157 nazioni nel mondo con 1.069 uffici e 46.755 professionisti. Il Network fornisce servizi professionali di Audit, Tax, Advisory contabile e di gestione finanziaria.

Fidital Revisione Srl ha comunicato all'Head Office di HLB il perfezionamento dell'Operazione Straordinaria, che ha comportato, di comune accordo, la contestuale risoluzione dell'affiliazione al precitato Network HLB.

3. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA QUALITÀ

3.a) GOVERNANCE, MESSAGGIO DELLA LEADERSHIP E PRINCIPI ETICI

In aggiunta a quanto menzionato nel precedente paragrafo "Presentazione", puntualizziamo che il Consiglio di Amministrazione (ed ora l'Amministratore Unico) ha la specifica responsabilità di definire e guidare la strategia della Fidital con un particolare enfasi sulla (i) promozione di iniziative per raggiungere elevati standard di qualità e (ii) indirizzare le attività e le modalità con cui gli incarichi di audit e di assurance vengono svolti allo scopo di perseguire gli obiettivi di qualità richiesti dalla normativa di riferimento.

Il Consiglio di amministrazione (ed ora l'Amministratore Unico) ha quindi il compito di ribadire sistematicamente l'importanza del perseguimento degli obiettivi di qualità, assicurando in questo modo l'appropriato "tone at the top" e la trasmissione dei valori professionali e della cultura aziendale della Società.

Il Codice Etico di comportamento di Fidital riporta in apertura la seguente dichiarazione che l'Amministratore Delegato nel corso dell'anno conclusosi ha fatto a tutti i soci e collaboratori: "La nostra Società intende mantenere elevati i livelli qualitativi nello svolgimento delle proprie attività e, pertanto, impegna tutti noi, soci e collaboratori al mantenimento di sempre più ambiziosi livelli qualitativi professionali e ai più rigorosi comportamenti personali."

Viene di seguito rappresentato il sistema di controllo della qualità adottato da Fidital nel corso dell'esercizio sociale conclusosi il 31 agosto 2025 e applicato fino al 30 settembre 2025.

Il sistema di controllo interno della qualità è disciplinato nel "Documento n. 2 - Le "Direttive e procedure adottate dalla società di revisione per il controllo della qualità" (di seguito anche il "Manuale delle procedure Interne"), il quale rappresenta la naturale derivazione dell'impegno assunto da parte degli amministratori e collaboratori.

Esso consiste nell'applicazione nei principi di revisione italiani e internazionali, in particolare del principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 220 "controllo della qualità dell'incarico di revisione contabile del bilancio" e dei principi internazionale sul controllo della qualità ISQM (Italia)

1 ed ISQM (Italia) 2. Come in precedenza riportato, il 2024 ha visto la struttura intraprendere un significativo sforzo per rivedere nel loro complesso le procedure e direttive interne di qualità per adattarle ai requisiti dei precitati nuovi standard che sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2025.

Questo sistema è riportato in una serie di direttive e procedure che sono oggetto di periodico aggiornamento che vengono comunicate e illustrate ai collaboratori nel corso di specifici incontri e/o nell'ambito dei periodici previsti programmi di formazione.

In uno specifico DATA BASE AZIENDALE su piattaforma elettronica di Lotus Notes ® a cui tutto il personale professionale ha accesso è raccolto:

- Il Manuale delle Procedure Interne comprensive del codice etico, delle direttive sulla tutela della privacy e sulle regole antiriciclaggio;
- I programmi informatici per lo svolgimento della revisione.

Il Manuale delle Procedure Interne definisce altresì:

- Le modalità di emissione, approvazione e pubblicazione delle direttive tecnico - professionali;
- L'unità operativa o il partner responsabile del rispetto di ogni direttiva o procedura;
- L'unità operativa o il partner responsabile del monitoraggio;
- Le modalità di segnalazione di eventuali deviazioni;
- Le responsabilità previste in caso di violazioni.

Il precitato Manuale delle Procedure Interne contiene inoltre:

- La direttiva, cioè la norma interna che contiene l'insieme delle regole che devono essere osservate con l'indicazione del quadro normativo di riferimento;
- La procedura attuativa, che descrive le modalità pratiche di attuazione delle regole contenute nelle direttive;
- Lo standard di riferimento, che rappresenta la modulistica standard adottata per lo svolgimento delle procedure.

In separati ulteriori DATA BASE AZIENDALE sempre su piattaforma elettronica di Lotus Notes ® sono resi disponibili i programmi operativi standard (*database Repositories*) per lo svolgimento della revisione contabile sulla base dei Principi di Revisione Internazionali e ISA Italia. Questo data base illustra in dettaglio le varie fasi del processo di revisione, i compiti da svolgere, la modulistica da utilizzare. Per ogni fase sono previsti appositi passaggi informatici per evidenziare il completamento della stessa e l'avvenuta supervisione.

La piattaforma elettronica di Lotus Notes ® fornisce, infine, tutti i documenti tecnici la cui consultazione è accessibile in ogni momento a tutti i livelli del personale nel corso dello svolgimento degli incarichi professionali (*database Supporti Tecnici*).

Questo quadro di insieme di regole, di positivo atteggiamento della Direzione, di definizione di specifiche responsabilità e il continuo scambio di informazioni in un ambiente armonico, facilitato

senz'altro dalle dimensioni contenute, garantiscono il raggiungimento della missione aziendale in materia di qualità.

Nei paragrafi che seguono sono sintetizzati gli aspetti applicativi dei singoli obiettivi dei principi internazionale sul controllo della qualità ISQM (Italia) 1 ed ISQM (Italia) 2 e del principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 220.

3.b) REQUISITI PROFESSIONALI

Indipendenza

La direttiva e procedure adottate rispecchiano l'atteggiamento di massimo rispetto delle norme da parte dei soci.

Tutti i collaboratori vengono informati e responsabilizzati sull'importanza del rispetto del quadro normativo e professionale, in materia di indipendenza, con particolare riguardo agli interessi finanziari, relazioni d'affari, legami familiari e altri profili atti a generare situazioni di incompatibilità. Nell'apposita sezione che segue saranno più dettagliatamente illustrate le "Procedure e pratiche di indipendenza" adottate dalla Società.

Fidital Revisione Srl ha adottato direttiva e procedure che ritiene adeguate a garantire l'indipendenza della Società.

Dette direttive tengono conto della legislazione vigente del regolamento CONSOB e inclusi i divieti di cui all'art. 5 paragrafo 1 e 6 del Regolamento Europeo N° 537/2014.

La direttiva e le procedure, come già anticipato, sono state comunicate e rese accessibili in ogni istante nel data base aziendale a tutti i collaboratori e sono state più volte illustrate e richiamate nei corsi di formazione.

Il presidente e amministratore delegato, oltre a presidiare il rispetto della direttiva e delle procedure, interviene ogni qualvolta sorgano dubbi circa l'interpretazione o applicazione delle norme.

Funzionamento della procedura

La procedura adottata e seguita dalla Società permette un costante monitoraggio dell'indipendenza dei soci e del personale in quanto:

- a) All'atto dell'emissione di ogni proposta di incarico professionale, i soci confermano per iscritto la loro indipendenza. Analoga conferma viene richiesta al sindaco unico nel caso di incarichi relativi a Enti di Interesse Pubblico.
- b) Una nuova dichiarazione viene richiesta ad ogni variazione degli organi sociali di Fidital Revisione Srl o delle società clienti.
- c) Nelle carte di lavoro di ogni incarico ci sono le dichiarazioni di indipendenza di tutti i componenti del team di revisione (da manager ad assistenti).
- d) Nel rendiconto mensile delle ore lavorate per gli incarichi di revisione, ad ogni collaboratore viene richiesto di confermare la propria indipendenza nei confronti delle società per cui ha prestato la propria attività di revisione.

- e) Una volta all'anno l'addetta preposta trasmette a tutti i collaboratori l'elenco degli incarichi di revisione in corso con l'indicazione dei componenti degli organi sociali e viene richiesta la conferma scritta del permanere della condizione di indipendenza.
- f) Tutti i neoassunti, oltre a ricevere l'accesso al Manuale Organizzativo Interno, devono visionare l'elenco dei clienti e rilasciare la propria dichiarazione di indipendenza che serve a indirizzare la loro pianificazione sugli incarichi nei casi in cui vengano segnalati casi di problematicità. Anche al personale che interrompe il rapporto di lavoro, all'atto della cessazione, gli viene richiesta la sottoscrizione di un impegno a non assumere, per un periodo di almeno due anni, incarichi negli organi sociali o funzioni dirigenziali di rilievo presso clienti classificati di Interesse Pubblico.

L'addetta preposta controlla la ricezione di tutte le conferme richieste e segnala al Risk Manager partner eventuali eccezioni per i provvedimenti necessari.

Le direttive in atto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 17 del D. Lgs. 39/2010 e dall'art. 17 del Regolamento Europeo n. 537/2014, prevedono che un Partner non possa seguire in prima persona un incarico di revisione di un Ente di interesse pubblico e degli Enti sottoposti a regime intermedio (art. 19 bis D. Lgs. 39/2010) per un periodo superiore a 7 esercizi.

Entità del network HLB

Con riguardo al Network HLB, quanto sotto riportato è applicabile fino al 30 settembre 2025, data dell'Operazione Straordinaria; come già illustrato tale operazione ha comportato la risoluzione dell'affiliazione al Network HLB.

1. Entità estere

Per quanto riguarda le entità appartenenti al Network HLB International, esiste un *data base* internazionale in cui sono elencati i clienti di interesse pubblico con l'indicazione dell'entità incaricata della revisione e del partner responsabile.

Ogni partner delle entità del *network*, prima di accettare un incarico, deve consultare detto elenco e può prendere contatto con il partner responsabile del cliente.

Tuttavia, quando un'entità estera aderente al network HLB International svolge un incarico di revisione su una controllata di una società italiana cliente di Fidital, il Partner responsabile della revisione legale della controllante italiana deve richiedere una dichiarazione specifica di indipendenza al Partner estero responsabile dell'incarico o al Senior Partner.

2. Entità nazionali

Gli accordi associativi prevedono che, sia l'attività di revisione che di consulenza sul territorio nazionale, sia riservata alle entità residenti sul territorio stesso.

La Società, al fine di accertare la propria indipendenza e quella dei soci delle altre entità italiane del Network, segue la seguente procedura:

- a. Per le società non considerate di interesse pubblico:

all'atto dell'emissione dell'offerta e in sede di presa visione annuale dell'elenco dei nostri clienti con i nomi degli Amministratori:

- i soci dichiarano che tra gli Amministratori stessi non risultano soci di entità italiane del Network;
- i soci, nel corso della revisione, si accertano se eventuali consulenze prestate da entità italiane appartenenti al Network possono rappresentare una minaccia alla nostra indipendenza, al fine di adottare le salvaguardie necessarie.

b. Per le Società di interesse pubblico:

- annualmente vengono segnalati alle entità italiane di HLB International gli incarichi correnti e, nel corso dell'esercizio, in occasione della predisposizione di nuove offerte, vengono segnalati i nomi dei probabili clienti e dei relativi membri degli organi sociali, al fine di ottenere la conferma, da parte delle entità stesse, circa l'indipendenza ed il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2010.

3. Monitoraggio indipendente

Nell'ambito delle attività di monitoraggio, di cui al precedente paragrafo 4.h), la società esegue, nel corso dell'esercizio, procedure di conformità sul rispetto delle Direttive e Procedure in materia di indipendenza e sulle disposizioni di legge applicabili.

Integrità, obiettività e professionalità

Questi requisiti che fanno riferimento ai valori fondamentali del Professionista sono legati all'atteggiamento mentale di indipendenza nei confronti della Società il cui bilancio è sottoposto a revisione contabile.

La direttiva di Fidital lega opportunamente il requisito di obiettività con quello di scetticismo professionale volto costantemente a trovare la conferma che le asserzioni di bilancio non siano inficiate da significativi errori.

Il Codice Etico di comportamento ribadisce, inoltre, l'importanza strategica di questi valori che devono tradursi in comportamenti pratici da parte di tutti i soci, dirigenti e collaboratori.

Riservatezza

Le direttive e procedure aziendali conferiscono estrema importanza a questo requisito, al cui rispetto ogni collaboratore si impegna per scritto fin dal momento dell'assunzione e in taluni casi con effetti anche dopo la conclusione del rapporto di lavoro.

Fidital considera un valore assoluto la tutela della riservatezza delle informazioni relative al cliente e agli incarichi professionali svolti.

La direttiva enuncia una serie concreta di obblighi specifici e di circostanze particolari quali le condizioni esterne, la normativa sulla tutela dei dati personali, accesso ad informazioni privilegiate - *market abuse*, etc.

3.c) PREPARAZIONE E COMPETENZA DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Fidital è costantemente focalizzata a verificare che l'organico professionale coinvolto nell'attività di revisione abbia un livello di competenza e di aggiornamento tali da consentire di svolgere gli incarichi professionali con gli elevati standard di qualità prefissati.

Assunzioni

Le assunzioni del personale vengono effettuate attraverso una procedura che deve permettere a più persone esperte (soci e manager) di valutare le qualità del candidato e, eventualmente, accertare se nel corso della sua precedente attività abbia dimostrato le competenze richieste da Fidital Revisione Srl.

In particolare, per l'assunzione dei neolaureati una specifica indagine viene svolta circa il curriculum scolastico, le attività formative complementari, gli interessi e le motivazioni a intraprendere un'attività professionale impegnativa e densa di responsabilità.

I colloqui di selezione sono sempre almeno due per i neolaureati. Per l'assunzione di persone esperte sono solitamente necessari diversi incontri ai quali devono partecipare almeno due soci.

La procedura prevede che il socio responsabile del personale verifichi i risultati del processo di selezione e assunzione del personale, tramite le verifiche periodiche delle loro prestazioni, effettuate dai responsabili dei *team* di revisione.

Sviluppo professionale

Lo sviluppo professionale di tutte le persone oltre ad essere un impegno etico di tutti i soci, costituisce un fattore strategico di successo per la Società che si basa, come più volte ribadito, sulla qualità delle nostre prestazioni.

Come sarà indicato nell'apposito paragrafo, nel corso dell'esercizio sociale conclusosi il 31 agosto 2025 e fino al 30 settembre 2025 il personale ha usufruito di un piano di formazione di base svolto all'interno che gli ha permesso di acquisire e/o consolidare le conoscenze necessarie per svolgere le mansioni assegnate che, nel tempo, saranno sempre più impegnative.

Strumento fondamentale di crescita è rappresentato dal costante confronto effettuato nella fase di supervisione svolta sul lavoro. Saper fare, ovvero tradurre, in attività professionale le conoscenze teoriche, costituisce l'aspetto di maggior apprezzamento da parte della Società nonché l'elemento di maggior soddisfazione dei nostri giovani professionisti.

Il fatto che la maggioranza dei nostri clienti sia costituita da piccole e medie imprese permette di affrontare un maggior numero di casistiche nel corso dell'attività lavorativa, accelerando, quindi, il processo di acquisizione delle esperienze.

Nell'apposita sezione viene illustrato in dettaglio il piano di formazione aziendale del professionista revisore.

Avanzamento

Le prestazioni professionali di tutti i componenti del *team* vengono costantemente monitorate tramite il processo di valutazione.

Questo monitoraggio si concretizza con incontri periodici con il socio responsabile dell'ufficio e, almeno una volta all'anno, con il socio responsabile delle risorse umane.

Nel corso dell'incontro di fine anno, viene valutato il livello qualitativo delle prestazioni dei singoli, facendo riferimento alle "job description" standard per i vari livelli professionali.

Scopo di tale valutazione è stabilire se il professionista è in grado di assumere incarichi più impegnativi e, quindi, riconoscere l'avanzamento di carriera con relativo incremento retributivo.

Formazione professionale

a) Politiche aziendali

La direttiva interna elenca le responsabilità della Società per quanto riguarda:

- Definire e aggiornare il programma di formazione professionale permanente per ogni livello di esperienza del personale, tenendo sempre in considerazione l'evoluzione del quadro normativo italiano e internazionale.
- Curare lo svolgimento dei programmi e mantenere un archivio cartaceo o informatico delle attività di formazione sviluppate.
- Esaminare periodicamente i resoconti di valutazione e gli altri elementi relativi ai corsi svolti, al fine di migliorarne la qualità e l'efficacia.
- Incentivare la partecipazione a programmi esterni di formazione.
- Fornire al personale la documentazione necessaria per seguire l'evoluzione delle regole e delle tecniche professionali.

La direttiva prevede, inoltre, modalità di approvazione dei programmi e l'obbligo dei vari responsabili degli uffici di garantire la partecipazione agli eventi formativi da parte dei propri collaboratori.

b) Piano di formazione

Il piano di formazione prevede quattro corsi base per i primi tre anni di permanenza in Società e che devono essere seguiti obbligatoriamente dal personale professionale nel corso del processo di avanzamento del neolaureato dalla qualifica di assistente a quella di revisore esperto.

La procedura prevede l'organizzazione di corsi di aggiornamento e specializzazione orientati, questi ultimi, a sviluppare le competenze richieste per particolari tipologie di incarichi o per particolari settori di attività.

Altrettanto importanti, a cui si fa ricorso, sono i corsi organizzati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché del MEF finalizzati al superamento dell'esame di stato; questi corsi permettono alle persone di acquisire conoscenze a più ampio spettro che permettono loro di meglio comprendere le varie problematiche aziendali e professionali.

I soci e i manager, abilitati all'esercizio della professione di Dottori Commercialisti e/o Revisori contabili, oltre alle giornate di studio e di aggiornamento interne, partecipano ai programmi di formazione obbligatoria previsti dai rispettivi ordini professionali. Viene offerto loro la possibilità di partecipare, ed alcuni di loro hanno già partecipato, a specifici corsi specialistici organizzati dal network HLB International nonché a corsi esposti in WEBINARS accessibili in remoto nella piattaforma HLB intranet. Il personale professionale ha inoltre a disposizione corsi specialistici per migliorare le conoscenze della lingua inglese e approfondire tecniche manageriali (Soft Skills).

Sono, inoltre, impegnati in un processo permanente continuo di autoformazione, stimolati in questo dall'ambiente professionale e dell'attività svolta che permette un costante contatto con l'evoluzione delle varie tecniche di gestione aziendale.

3.d) ACCETTAZIONE E MANTENIMENTO DEI RAPPORTI CON LA CLIENTELA E DEI RELATIVI INCARICHI

La direttiva societaria stabilisce a questo riguardo che l'accettazione e il mantenimento di un cliente devono avvenire dopo aver valutato, sulla base delle informazioni disponibili, i seguenti aspetti:

- Caratteristiche dell'attività, problematiche connesse e rischio professionale correlato allo svolgimento dell'incarico.
- Profili connessi con l'indipendenza.
- Integrità della direzione del cliente.

Il processo di valutazione viene effettuato dal socio incaricato dell'emissione della proposta (per i clienti potenziali) o dell'esecuzione del lavoro (per i clienti già acquisiti).

Un adeguato strumento di supporto, costituito da un questionario standard, per ciascuna delle due fattispecie, accettazione o mantenimento, aiuta il responsabile nel considerare i principali aspetti necessari per giungere ad una decisione ponderata.

Per i clienti che possono presentare aspetti problematici di rischio, la decisione se accettare o meno l'incarico viene condivisa con il responsabile della funzione di Risk Management.

3.e) SVOLGIMENTO DELL'INCARICO: ASSEGNAZIONE DI PARTNER E PERSONALE PROFESSIONALE

Procedura per il partner

L'assegnazione dell'incarico al partner responsabile avviene, di norma, all'atto della presentazione dell'offerta di servizi professionali ad un probabile cliente.

Tutte le richieste di offerta da parte di un cliente, o i contatti che possono portare alla presentazione di un'offerta, devono essere portate a conoscenza dell'amministratore delegato, responsabile del Risk Management.

Nell'assegnare il compito di predisporre l'offerta viene preso in considerazione:

- La complessità e il livello di rischio dell'incarico;
- L'esperienza e le competenze specifiche del partner;
- La valutazione dell'indipendenza o conflitto di interessi con altri clienti;
- Le regole generali di rotazione del partner;
- Gli aspetti di tempistica e il carico di lavoro dei singoli soci;
- La rilevanza dell'incarico nell'ambito del portafoglio di un socio o di un ufficio.

La procedura di assegnazione del partner responsabile dell'incarico di revisione viene formalizzata dall'amministratore delegato per tutti i lavori.

Annualmente l'amministratore delegato rivede l'inventario degli incarichi da svolgere con l'indicazione sia del socio responsabile sia del manager e, dopo specifica analisi ed eventuali decisioni di cambiamento, lo trasmette ai soci in segno di approvazione.

Assegnazione del manager e del personale professionale

L'assegnazione del manager e del personale facente parte del team di revisione viene concordata tra il socio responsabile dell'ufficio o di quello delle risorse umane e il socio responsabile dell'incarico previo preventivo parere di detto manager.

I criteri riguardano: la dimensione e complessità del lavoro, il fabbisogno in termini di organico e di tempo ovvero i correlati aspetti organizzativi, la valutazione delle caratteristiche professionali nel manager e la sua formazione, situazioni di indipendenza o di conflitto di interesse, etc.

L'unità organizzativa centrale (Planning Coordinator) ha il compito di effettuare:

- Il monitoraggio continuo del fabbisogno di personale;
- La verifica della pianificazione delle risorse sui singoli incarichi;
- Il coordinamento con gli uffici per garantire la soluzione di eventuali eccedenze o carenze di personale.

3.f) SVOLGIMENTO DELL'INCARICO: DIREZIONE, SUPERVISIONE E RIESAME DEL LAVORO

Manuale di revisione

Lo svolgimento della revisione contabile viene effettuato con il supporto di una metodologia informatica che garantisce un processo uniforme per tutti gli incarichi nel rispetto degli statuiti Principi di Revisione.

Lo strumento è flessibile e viene facilmente aggiornato in caso di mutamento della normativa applicabile.

Direzione e documentazione

Il manuale di revisione include una descrizione dei ruoli e delle responsabilità dei componenti del *team* di revisione. Nella fase di pianificazione è prevista l'attribuzione ai singoli partecipanti all'incarico dei compiti da svolgere e, nel corso della riunione preliminare, vengono discusse e approfondite le principali problematiche conosciute circa l'attività svolta dal cliente, le criticità emerse nella precedente revisione, i risultati di eventuali controlli periodici, etc.

Le procedure svolte nell'ambito del processo di revisione devono essere documentate, prevalentemente in forma elettronica, sia mediante la compilazione dei *forms* e dei programmi standard previsti dal data base, sia con la descrizione delle ulteriori procedure ritenute necessarie nelle circostanze.

Come meglio precisato al paragrafo successivo, negli incarichi di rilievo, vengono predisposti alcuni moduli fondamentali quali: la strategia generale di revisione, i questionari a supporto del lavoro di individuazione e valutazione dei rischi, la sintesi delle problematiche incontrate e delle decisioni prese, la *check-list* "Approvazione di fine lavoro" sono rivisti e approvati direttamente sia dal partner responsabile dell'incarico che, nel caso sia stato ritenuto opportuno, dal "partner di supporto".

Supervisione e riesame

Come previsto dai Principi di Revisione, tutto il lavoro svolto da un membro del *team* di revisione viene rivisto da un componente di esperienza superiore. Il livello e le modalità di effettuazione della

supervisione variano in funzione del grado di complessità del lavoro di revisione, dei rischi individuati in sede di pianificazione e nel corso del lavoro.

L'attività di supervisione del lavoro svolto comporta la revisione di ogni sezione del programma e l'esame finale del manager e del partner.

Gli incarichi di revisione che soddisfano determinati requisiti, sono soggetti ad un processo di Engagement Quality Control Review (EQCR).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 537/14 le procedure interne prevedono l'obbligo di svolgimento dell'EQCR ai sensi di legge per le revisioni dei bilanci degli Enti di Interesse Pubblico ("EIP") e dei bilanci degli Enti Soggetti a Regime Intermedio ("ESRI").

Inoltre, la prassi aziendale prevede altresì lo svolgimento dell'EQCR per tutti gli incarichi di revisione contabile che presentano un livello di rischio classificato come "Alto", con l'obiettivo di rivedere e discutere con il responsabile dell'incarico l'appropriatezza delle scelte adottate nell'esecuzione delle fasi principali dell'incarico, ed in particolare:

- Leggere e acquisire una comprensione delle informazioni comunicate dal team dell'incarico relativamente alla natura e alle circostanze dell'incarico e dell'impresa e informarsi circa le carenze identificate dal processo di monitoraggio e di implementazione delle azioni correttive che possono riguardare o influenzare le aree che comportano giudizi significativi formulati dal team dell'incarico;
- Discutere con il responsabile dell'incarico e, ove applicabile, con altri membri del team dell'incarico, gli aspetti significativi e i giudizi significativi formulati nella pianificazione e nello svolgimento dell'incarico e ai fini dell'emissione della relativa relazione;
- In base alle informazioni acquisite nei punti a) e b), riesaminare la documentazione selezionata dell'incarico riguardante i giudizi significativi formulati dal team dell'incarico;
- Per le revisioni contabili complete dei bilanci, valutare gli elementi che hanno portato il responsabile dell'incarico a stabilire che i principi etici applicabili relativi all'indipendenza sono stati rispettati;
- Valutare se sono state effettuate consultazioni appropriate sugli aspetti complicati o controversi o che hanno comportato divergenze di opinione e le conclusioni emerse da tali consultazioni;
- Per le revisioni contabili complete dei bilanci, valutare gli elementi che hanno portato il responsabile dell'incarico a stabilire che il suo coinvolgimento è stato sufficiente e appropriato per tutta la durata dell'incarico, tanto da fornirgli gli elementi per stabilire che i giudizi significativi formulati e le conclusioni raggiunte sono appropriati in ragione della natura e delle circostanze dell'incarico;
- Riesaminare:
 - per le revisioni contabili complete dei bilanci, il bilancio e la relativa relazione di revisione, incluso, ove applicabile, la descrizione degli aspetti chiave della revisione;
 - per gli incarichi di revisione limitata, il bilancio o le informazioni finanziarie e la relativa relazione sull'incarico;
 - per gli altri incarichi di assurance e servizi connessi, la relazione sull'incarico e, ove applicabile, le informazioni sull'oggetto dell'incarico.

In presenza di incarichi per la revisione contabile del bilancio di EIP e di ESRI conferiti ai sensi del D.Lgs. 39/10, il responsabile del riesame della qualità dell'incarico deve valutare inoltre i seguenti elementi:

- I rischi significativi che sono pertinenti ai fini della revisione legale e che il revisore legale o il responsabile della revisione hanno identificato nel corso della revisione legale dei conti e le misure adottate per gestire in modo opportuno tali rischi;
- Le argomentazioni del revisore legale o del responsabile della revisione, in particolare riguardo al livello di significatività e ai rischi significativi di cui al punto precedente;
- Qualsiasi richiesta di consulenza rivolta a esperti esterni e l'applicazione di tale consulenza;
- La natura e la portata degli errori, corretti o meno, individuati nel bilancio durante l'esecuzione della revisione contabile;
- Le problematiche discusse con il comitato per il controllo interno e la revisione contabile e gli organi di direzione e/o controllo dell'ente sottoposto a revisione nonché con le autorità competenti;
- Se i documenti e le informazioni selezionati dal file di revisione dal responsabile del riesame della qualità dell'incarico supportino quanto indicato nelle bozze delle relazioni, di cui agli artt. 10 e 11 del Regolamento (UE) 537/14.

3.g) SVOLGIMENTO DELL'INCARICO: CONSULTAZIONE

Il processo di consultazione è presidiato dal partner responsabile del Risk Management al quale compete il compito di individuare eventuali esperti esterni ai quali ricorrere in casi di situazioni complesse o anomale.

La direttiva e la procedura interna regolano la formale e tempestiva richiesta di consultazione che deve essere formulata dal manager e/o dal partner responsabile del lavoro. La direttiva prevede, infatti, che tutti i partner sono tenuti a chiedere la consultazione ogni qualvolta sorga un problema di una certa importanza.

In particolare, la consultazione è raccomandata quando si verificano: difficoltà interpretative di principi contabili e di revisione, problematiche in materia di indipendenza e situazioni critiche che potrebbero comportare la qualificazione del giudizio di revisione.

Il problema esaminato e le soluzioni prese, vengono trasmessi ai richiedenti e dagli stessi riportati nella documentazione dell'incarico cui il problema si riferisce.

Il rapporto con il network HLB International nonché una serie di contatti con vari professionisti, anche in sede di partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale, permettono un costante scambio di esperienza mantenendo così a livello elevato la preparazione tecnica dei partner.

4. MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

Il responsabile della funzione Controllo Qualità annualmente predispone un programma di monitoraggio delle direttive e procedure interne della qualità e dello svolgimento del lavoro. Detto programma individua, oltre alle modalità operative dell'attività, i collaboratori incaricati dell'esecuzione dei controlli nonché la tempistica di esecuzione.

Relativamente al monitoraggio della qualità dei singoli incarichi di revisione, la selezione degli stessi è effettuata con criteri atti ad assicurare l'assoggettamento alla verifica di almeno un lavoro concluso per ciascun responsabile di incarichi.

Le modalità operative prevedono l'intervento di un gruppo di lavoro diretto da un partner e un manager. Essi hanno l'incarico di verificare l'applicazione delle procedure di controllo della qualità in atto e di riesaminare la documentazione comprovante l'operatività dei controlli previsti sia sotto il profilo organizzativo che procedurale sia per le attività svolte nelle sedi della società che di uno o due incarichi di revisione svolti da ciascun ufficio o partner responsabile dell'incarico.

I componenti selezionati per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio, sono individuati nel rispetto dell'indipendenza funzionale, tenendo conto del livello di competenze riconosciute e l'esperienza professionale maturata.

Alla fine del processo veniva verbalizzato e trasmesso al Consiglio di amministrazione della Società l'esito dell'attività svolta che, dopo la definizione delle azioni correttive da intraprendere, viene trasmesso al responsabile dell'ufficio che ha svolto il lavoro oggetto dell'attività e al partner responsabile dell'incarico.

La funzione di controllo di qualità è investita della responsabilità di identificare le criticità/difformità e verificare circa la corretta attuazione delle azioni correttive individuate (cosiddetta "*root cause analysis and remediation*") e segnalate al responsabile della funzione/ufficio interessato.

Almeno annualmente o se necessario con frequenza inferiore, il responsabile della qualità riporta i risultati del monitoraggio del sistema di controllo della qualità al Consiglio di amministrazione.

5. SISTEMA DELLA QUALITÀ: INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sistema della qualità si poggia su un sistema informativo che permette la raccolta, l'elaborazione e la conservazione delle informazioni pertinenti e attendibili a supporto della gestione della qualità.

Il management riconosce e rafforza la responsabilità del personale per lo scambio di informazioni tra il personale e tra i team degli incarichi. Il personale professionale è costantemente aggiornato e sensibilizzato sulle tematiche di qualità grazie al continuo scambio di informazioni favorito sia tramite i canali interni istituzionalizzati che tramite lo scambio informale di informazioni.

Il Consiglio di amministrazione veicolava costantemente a tutto il personale professionale il messaggio di perseguimento degli obiettivi di qualità sia tramite i corsi di formazione gestiti internamente che tramite riunioni plenarie effettuate con cadenza almeno annuale.

Le informazioni pertinenti e attendibili sono comunicate anche ai soggetti esterni e alla propria rete ovvero ai fornitori di servizi, ove presenti, consentendo loro di adempiere alle proprie responsabilità.

6. ULTIMO CONTROLLO ESTERNO DELLA QUALITÀ

In data 11 luglio 2024 CONSOB ha trasmesso il Report finale sull'ultimo controllo di qualità condotto ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 26 del Regolamento (UE) n. 537/2014. Tale Report contiene la descrizione degli esiti del controllo svolto sia sulle procedure di controllo della qualità sia su alcuni incarichi selezionati, la raccomandazione di

effettuare alcuni interventi e l'indicazione dei termini entro cui attuarli. Fidital ha provveduto ad implementare tutte le azioni necessarie al fine di recepire le raccomandazioni in un'ottica di miglioramento continuo del proprio sistema di controllo della qualità.

7. ENTI DI INTERESSE PUBBLICO I CUI BILANCI SONO STATI OGGETTO DI REVISIONE LEGALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2025

Denominazione completa della società e sua forma giuridica
Società Svizzera d'Assicurazioni contro la Grandine - Società Cooperativa Sede secondaria italiana

8. INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le informazioni di seguito riportate riguardano i ricavi della Società per l'esercizio chiuso al 31 agosto 2025. Al fine di predisporre tali informazioni, sono stati considerati come incarichi di revisione legale gli incarichi conferiti ai sensi di una specifica norma di legge; inoltre, si è tenuto conto della classificazione prevista dal Regolamento (UE) n. 537/2014 art. 13, par. 2, lettera k).

	€/000
Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di enti di interesse pubblico ed enti che appartengono a un gruppo di imprese la cui impresa madre è un ente di interesse pubblico	32
Ricavi dalla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di altri enti	2.243
Ricavi da servizi consentiti diversi dalla revisione contabile prestati a enti oggetto di revisione da parte della società di revisione contabile	226
Ricavi della revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato diversa dalla revisione legale	561
Ricavi da servizi diversi dalla revisione contabile prestati ad altri enti	1.003
Totale	4.065

9. INFORMAZIONI SULLA BASE DI CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE DEI SOCI

I soci, a fronte dell'obbligo della "prestazione accessoria", avevano diritto ad un compenso fisso e, eventualmente, ad una parte variabile.

Come membri del Consiglio di amministrazione i soci percepivano un emolumento fisso in misura uguale per tutti i componenti.

I compensi a fronte della "prestazione accessoria" in qualità di soci venivano stabiliti in modo trasparente in sede di Consiglio di Amministrazione su proposta del presidente, tenuto conto della rilevanza ed importanza di prestazioni rese e delle performance conseguite ovvero degli obiettivi quantitativi e qualitativi conseguiti nonché del livello di competenza tecnica espressa e di gestione dei rischi professionali nel rispetto dell'etica ed integrità professionale, nonché delle precedenti esperienze maturate nel tempo dai singoli soci. Il compenso variabile, quando applicabile, viene proposto dal presidente in base al risultato dell'esercizio, alla qualità delle prestazioni e del servizio reso ai clienti da parte dei singoli.

La proposta veniva sempre approvata in sede di riunione di Consiglio di amministrazione.

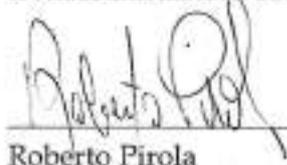
Si conferma che, in nessun modo, la remunerazione dei soci è determinata dall'esito delle revisioni da essi compiute.

DICHIARAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO AI SENSI DELL'ART. 13 LETT. D), G) E H) DEL
REGOLAMENTO EUROPEO 16 APRILE 2014 N. 537

L'Amministratore Unico di Fidital Revisione Srl, ai sensi dell'articolo 13 LETT. D), G) E H) DEL
REGOLAMENTO EUROPEO 16 APRILE 2014 N. 537, dichiara che:

- Il Sistema di Controllo Interno della qualità adottato dalla Società e descritto nel precedente paragrafo 4 della presente relazione ha l'obiettivo di fornire una ragionevole sicurezza che gli incarichi di revisione legale siano svolti in conformità alle norme applicabili e ai principi di revisione di riferimento.
Avuto riguardo al disegno e all'operatività del sistema di controllo interno della qualità e ai risultati dell'attività di monitoraggio svolta dalla Società, si ritiene che abbia continuato ad operare in modo efficace nel corso dell'esercizio sociale oggetto della presente relazione.
- Le misure adottate da Fidital Revisione Srl in materia di indipendenza e descritte nel precedente paragrafo 4.i) della presente Relazione, sono ritenute idonee a garantire il rispetto dei requisiti di indipendenza della società di revisione legale, come previsto dal Regolamento Europeo (UE) n. 537/2014 e dagli articoli 10 e 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n°39, come modificati dal D. Lgs. N. 135/2016.
Rientrano tra queste le verifiche interne di conformità con le disposizioni in materia di requisiti di indipendenza che sono state effettuate secondo modalità anch'esse descritte nelle medesime precitate sezioni.
- I soci e tutto il personale professionale di Fidital Revisione Srl hanno partecipato ai programmi di formazione illustrati nella sezione 3.0 della presente Relazione.
Detti programmi, con decorrenza 1° gennaio 2017, è previsto che vengano adeguati alle disposizioni previste dall'art. 5 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, come modificati dal D. Lgs. n. 135/2016 e dell'art. 13 della direttiva 2006/43 CE, in materia di formazione continua e quindi idonei ad assicurare il mantenimento di un adeguato livello di conoscenze tecniche e capacità professionali.

L'Amministratore Unico



Roberto Pirola

Allegato: lista società di revisione contabile appartenenti al Network HLB International al 30 settembre 2025 (dal 1° ottobre 2025 Fidital ha consensualmente cessato di essere una member firm di HLB International)

**LISTA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE APPARTENENTI AL NETWORK
HLB INTERNATIONAL**

HLB INTERNATIONAL AUDIT FIRMS

Country	Firm Intranet Name
Albania	HLB Albania
Algeria	HLB GAAP EXPERT CORP (HLB Algeria)
Anguilla	HLB Anguilla
Argentina	HLB Argentina
Armenia	AMH Audit (HLB Armenia)
Australia	Cutcher & Neale (HLB Australia)
Australia	HLB Mann Judd
Australia	Lorkin Delpero Harris (HLB Australia)
Australia	HLB Mann Judd (HLB Australia)
Australia	HLB Mann Judd Wollongong (HLB Australia)
Australia	HLB Mann Judd Sydney, New South Wales (HLB Australia)
Australia	HLB Mann Judd Perth, Western Australia (HLB Australia)
Australia	HLB Mann Judd Melbourne, Victoria (HLB Australia)
Australia	HLB Mann Judd Adelaide, South Australia (HLB Australia)
Australia	HLB Mann Judd Brisbane, Queensland (HLB Australia)
Austria	HFP Steuerberatungs GmbH (HLB Austria)
Austria	HLB Intercontrol GmbH (HLB Austria)
Austria	HLB Burgenland GmbH Steuerberatung und Wirtschaftsprüfung (HLB Austria)
Austria	HLB Prüf-Treuhand GmbH & Co KG Steuerberatung und Wirtschaftsprüfung (HLB Austria)
Austria	Erharter Wirtschaftstreuhand SteuerberatungsgmbH (HLB Austria)
Austria	HLB Vorarlberg GmbH (HLB Austria)
Azerbaijan	HLB Azerbaijan
Bahamas	HLB Bahamas
Bahrain	HLB Elyaa (HLB Bahrain)
Bangladesh	S F Ahmed & Co (HLB Bangladesh)
Belgium	HLB Belgium
Belize	HLB Belize
Bermuda	HLB Bermuda
Bolivia	HLB Bolivia
Bosnia and Herzegovina	HLB Revik (HLB Bosnia and Herzegovina)
Brazil	HLB Brazil
Bulgaria	HLB Bulgaria
Burkina Faso	HLB KMC West Africa (HLB Burkina Faso)
Cambodia	HLB Cambodia

Cameroon	HLB ACP CENTRAL AFRICA (HLB Cameroon)
Canada	Millard, Rouse & Rosebrugh LLP (HLB Canada)
Canada	Schwartz Levitsky Feldman LLP (HLB Canada)
Cayman Islands	HLB Berman Fisher (HLB Cayman Islands)
Central African Republic	HLB ACP CENTRAL AFRICA (HLB Central African Republic)
Chile	HLB Surlatina Chile
China	HLB Liaoning Zhongheng Certified Public Accountants Co., Ltd. (HLB China)
China	ThinkBridge Consulting (HLB China)
China	CAC CPA LLP - Tianjin (HLB China)
China	Sichuan Zhongfa CPA Co., Ltd. (HLB China)
China	Zhejiang Kexin Certified Public Accountants LLP (HLB China)
China	Talent CPA (HLB China)
China	Guangdong Sinong CPAs LLP (HLB China)
China	Hexin LLP (HLB China)
China	CAC CPA LLP - Beijing (HLB China)
Colombia	HLB Colombia
Congo, The Democratic Republic of The	HLB ACP CENTRAL AFRICA (HLB Democratic Republic of Congo)
Costa Rica	FICOA (HLB Costa Rica)
Côte D'Ivoire	HLB Côte d'Ivoire (HLB Ivory Coast)
Croatia	HLB inženjerski biro. (HLB Croatia)
Cuba	Interaudit. S.A (Cuba)
Curacao	HLB Jourdain & Partners (HLB Netherlands Antilles)
Cyprus	HLB Cyprus
Czech Republic	HLB Proxy (HLB Czech Republic)
Denmark	Beierholm (HLB Denmark)
Djibouti	HLB Djibouti
Dominican Republic	HLB Republica Dominicana (HLB Dominican Republic)
Ecuador	HLB Ecuador
Ecuador	HLB Ecuador
Egypt	HLB Amgad Fathy Kamel (HLB Egypt)
Egypt	Safwat Ebeid & Co. (HLB Egypt)
El Salvador	HLB El Salvador
Eritrea	HLB Abraham Isaac & Company (HLB Eritrea)
Fiji	HLB Mann Judd Fiji
Finland	HLB Tietotli Oy (HLB Finland)
France	GROUPE COFIME (HLB France)
France	Groupe MG (HLB France)
France	Inkipio (HLB France)
France	DBA (HLB France)
France	COGEP (HLB France)
Gabon	HLB Premus (HLB Gabon)
Georgia	Financial Management Group (HLB Georgia)
Germany	Ganteführer (HLB Germany)
Germany	HLB Klein Mönstermann (HLB Germany)
Germany	Dr. Dienst & Partner (HLB Germany)
Germany	HLB HUSSMANN (HLB Germany)
Germany	HLB Schumacher (HLB Germany)

Germany	HLB Förderer, Keil & Partner (HLB Germany)
Germany	Schomerus (HLB Germany)
Germany	Westprüfung (HLB Germany)
Germany	LKC (HLB Germany)
Germany	LOEBA Treuhand GmbH (HLB Germany)
Germany	Nielsen Wiebe & Partner (HLB Germany)
Germany	RTG Revisions und Treuhand GmbH Dr. Böhmer und Partner (HLB Germany)
Germany	Linn Goppold (HLB Germany)
Germany	HLB Augsburg (HLB Germany)
Germany	HLB Stückmann (HLB Germany)
Germany	HLB Treumerkur (HLB Germany)
Germany	Vinken Görtz Lange und Partner (HLB Germany)
Germany	Treuhand (HLB Germany)
Germany	Abstoß & Wolters (HLB Germany)
Germany	GAR Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (HLB Germany)
Germany	Husemann Partnerschaftsgesellschaft mbB Wirtschaftsprüfer Steuerberater Rechtsanwälte
Germany	Lüders Warneboldt & Partner (HLB Germany)
Gibraltar	Gibro Group (HLB Gibraltar)
Greece	HLB HELLAS (HLB Greece)
Grenada	HLB Grenada
Guatemala	HLB Bámaca Morales & Asociados (HLB Guatemala)
Guinea-bissau	HLB KMC West Africa (HLB Guinea-Bissau)
Guyana	HLB R. Seebarran & Co (HLB Guyana)
Honduras	HLB Herrera Guzmán Rivera y Asociados (HLB Honduras)
Hong Kong	HLB Hodgson Impey Cheng Limited (HLB Hong Kong)
Hungary	HLB Hungary
India	HLB India (Delhi)
India	HLB India (Ahmedabad)
India	HLB India (Chennai)
India	HLB India (Bengaluru)
Indonesia	HLB Hadori Sugiarto Adi & Rekan (HLB Indonesia)
Ireland	HLB McGuire+Farry (HLB Ireland)
Ireland	HLB Ireland
Italy	Fidital Revisione Srl (HLB Italy)
Italy	HLB ANALISI (HLB Italy)
Jamaica	HLB Mair Russell (HLB JAMAICA)
Japan	HLB MEISEI (HLB Japan)
Jordan	HLB Michel Sindaha & Co (HLB Jordan)
Kazakhstan	IAC Centeraudit-Kazakhstan LLP (HLB Kazakhstan)
Kazakhstan	HLB Scope Audit Kazakhstan
Kenya	HLB Cezam LLP (HLB Kenya)
Korea, Republic of	Shinwoo accounting corporation (HLB Korea)
Kosovo	HLB Kosovo
Kuwait	HLB Kuwait Accountant Auditing
Kyrgyzstan	HLB Marka Audit (HLB Kyrgyz Republic)
Latvia	Sandra Dzerere un partneris SIA (HLB Latvia)
Lebanon	HLB Fiducia (HLB Lebanon)

Liberia	Parker & Company (HLB Liberia)
Lithuania	HLB Provisus (HLB Lithuania)
Luxembourg	HLB Aumea & Partner (HLB Luxembourg)
Macedonia, The Former Yugoslav Republic of	Rafajlovski Audit DOO (HLB Macedonia)
Malawi	HLB Malawi
Malaysia	HLB Ler Lum Chew PLT (HLB Malaysia)
Mali	HLB KMC West Africa (HLB Mali)
Malta	HLB Malta
Mauritius	HLB Mauritius
Mexico	HLB FFA Consultores, S.C. (HLB Mexico)
Mexico	HLB C. Mondragón y Compañía Contadores Públicos, S.C. (HLB Mexico)
Mexico	HLB Jorge Bollo Castellanos y Asociados, S.C. (HLB Mexico)
Mexico	HLB Lebrija, Álvarez y Cia., S.C. (HLB Mexico)
Mexico	HLB Sandoval, López y Asociados, S.C. (HLB Mexico)
Mexico	HLB Alarex (HLB Mexico)
Mexico	HLB Valdez Núñez y Osuna Contadores Públicos y Consultores, S.C.
Mexico	HLB MV CONSULTORES (HLB Mexico)
Moldova, Republic of	HLB Moldova
Mongolia	HLB Mongolia
Montenegro	HLB Morit Audit (HLB Montenegro)
Morocco	HLB MOROCCO
Mozambique	HLB Mozambique
Nepal	S.R. Pandey & Co., Chartered Accountants (HLB Nepal)
Netherlands	HLB Den Hartog Accountants & Consultants (HLB Netherlands)
Netherlands	HLB Nannen (HLB Netherlands)
Netherlands	newtone (HLB Netherlands)
Netherlands	HLB Blómer (HLB Netherlands)
New Zealand	HLB Mann Judd Limited (HLB New Zealand)
Nicaragua	HLB Nicaragua Guadamuz Rueda Martinez & C/a Ltda
Niger	HLB KMC West Africa (HLB Niger)
Nigeria	HLB Z. O. Ososanya & Co. (HLB Nigeria)
Oman	HLB CA Group (HLB Oman)
Pakistan	HLB Ijaz Tabussum & Co (HLB Pakistan)
Palestinian Territory, Occupied	HLB Sahhar CPA (HLB Palestinian Ruled Territories)
Palestinian Territory, Occupied	HLB Palestia (HLB Palestinian Ruled Territories)
Panama	HLB Cheng y Asociados (HLB Panama)
Peru	HLB Alcalá, Hohagen & Asociados (HLB Peru)
Philippines	Diaz Murillo Dalupan and Company (HLB Philippines)
Poland	HLB M2 (HLB Poland)
Poland	Avanta Audit Sp. z o.o. Sp.k. (HLB Poland)
Portugal	HLB SVTM (HLB Portugal)
Portugal	APPM, SROC, LDA (HLB Portugal)
Portugal	Victor José & Asociados, SROC, Lda. (HLB Portugal)
Puerto Rico	HLB Puerto Rico
Qatar	Antonio Ghaleb & Partners (HLB Qatar)
Reunion	HLB Atectam & Partners (HLB Reunion)
Reunion	Expertise Comptable Conseils (HLB Reunion)

Romania	HLB Romania
Rwanda	HLB MN (HLB Rwanda)
San Marino	HLB San Marino
Saudi Arabia	HLB International Accountants (Saudi Arabia)
Saudi Arabia	HLB WYZ (Saudi Arabia)
Senegal	HLB Senegal
Serbia	HLB TM (HLB Serbia)
Singapore	HLB Atrede (HLB Singapore)
Singapore	Foo Kon Tan LLP (HLB Singapore)
Slovakia	HLB MANDAT (HLB Slovakia)
Somalia	HLB SOM (HLB Somalia)
South Africa	HLB Barnett Chown Inc. (HLB South Africa)
South Africa	HLB CMA SOUTH AFRICA
South Sudan	HLB Oryem (HLB South Sudan)
Spain	Bové Montero y Asociados (HLB Spain)
Spain	THM Eduardo Molina & Asociados Abogados-Asesores-Audidores (HLB Spain)
Spain	Luján Auditores, S.L. (HLB Spain)
Spain	Consultores Sayma, S.A. (HLB Spain)
Sri Lanka	Nihal Hettiarachchi & Company (HLB Sri Lanka)
Sweden	HLB Auditoriet (HLB Sweden)
Sweden	HLB Revisorsgruppen (HLB Sweden)
Sweden	WE Audit (HLB Sweden)
Switzerland	Ostschweizerische Treuhand Zürich AG (HLB Switzerland)
Switzerland	Tretor AG (HLB Switzerland)
Syrian Arab Republic	HLB Syria
Taiwan	Candor Taiwan CPAs (HLB Taiwan)
Tajikistan	HLB Tajikistan
Tanzania, United Republic of	HLB Tanzania
Thailand	HLB Thailand
Thailand	HLB Advisory (Thailand) Ltd
Togo	HLB Togo
Tunisia	HLB Tunisia
Turkey	HLB IST (HLB Turkey)
Turkey	Vezi (HLB Turkey)
Turks and Caicos Islands	HLB (TCI) Ltd. (HLB Turks and Caicos Islands)
Uganda	HLB Jim Roberts (HLB Uganda)
Ukraine	HLB Ukraine
United Arab Emirates	HLB Hamt (HLB UAE)
United Kingdom	Hawsons (HLB UK)
United Kingdom	Hazlewoods LLP (HLB UK)
United Kingdom	Lovewell Blake LLP (HLB UK)
United Kingdom	Menzies LLP (HLB UK)
United Kingdom	Beever and Struthers, Chartered Accountants and Business Advisors (HLB UK)
United States	GHJ (HLB USA)
United States	Burton, McCumber & Longoria, LLP (HLB USA)
United States	Eide Bailly LLP (HLB USA)
United States	HLB Gravier, LLP (HLB USA)

fidital:

United States	HLB Gross Collins, P.C. (HLB USA)
United States	Miller Wachman L.L.P. (HLB USA)
United States	Rhodes & Associates, PLLC (HLB USA)
United States	Redpath and Company (HLB USA)
United States	Withum (HLB USA)
United States	Rehmann (HLB USA)
United States	Miller Cooper & Co., Ltd. (HLB USA)
United States	Whitley Penn (HLB USA)
United States	Baker Newman Noyes (HLB USA)
United States	PYA (HLB USA)
Uruguay	DCA (HLB Uruguay)
Venezuela, Bolivarian Republic of	HLB Marambio, Rivillo, Perez, Pineda. Contadores Publicos, SC (HLB Venezuela)
Viet Nam	AASC Limited (HLB Vietnam)
Virgin Islands, British	HLB Trinity (BVI) Ltd.
Virgin Islands, U.S.	HLB (USVI)
Yemen	HLB Yemen
Zambia	HLB Zambia
Zimbabwe	HLB Zimbabwe